Ciao a tutti!

mi chiamo Matteo, sono nato a Bologna il 03 maggio 1972, vivo a San Lazzaro e la prima cosa che mi rende una persona felice è la mia famiglia: sono sposato con Francesca da 16 anni e abbiamo due figli che ci riempiono di gioia, ci fanno mettere in discussione, ci appassionano alla vita, ci mettono alla prova giorno dopo giorno. Marco ha 15 anni e Martina 6.

La mia scelta di essere scout, dal lontano 1980, ha coinvolto tutti loro e non li ringrazierò mai abbastanza per avermi sempre sostenuto in questo percorso e per avere condiviso con me questa scelta!

Cos'è per me lo scoutismo? È tante cose...

... non riesco ad immaginare la mia vita senza scoutismo. È il qui e ora. È passione. È progettualità, è scelta!

Progettare e scegliere rimangono sempre le leve più forti su cui fare pressione.

Nella vita di ognuno di noi ci sono mille sfumature, tutte nella stessa tavolozza. Ma per quanto belle, senza il progetto di un disegno valgono poco.

Nel mio disegno lo scoutismo non può mancare! Ne ho avuto la certezza quest' anno! Per una serie di motivi ho lasciato il clan a settembre dopo 13 anni di servizio in RS ed è stata una decisione sofferta. I ragazzi mi mancano tantissimo: fare strada con loro, fare progressione personale con loro, fare un fuoco insieme, fare una route...sono tutte sfumature che non lasciavano spazi bianchi nel mio disegno!

Se penso al mio totem, Ermellino Taciturno, ancora oggi in parte mi rappresenta molto: non mi piace parlare tanto ed essere ingombrante, soprattutto con i ragazzi, perché ritengo che osservarli, ascoltarli e accoglierli sia la testimonianza migliore. “Nessun insegnamento vale quanto l’esempio” è la frase che mi è stata regalata (stampata su una maglietta) dalla mia Coca a fine Servizio e credo riassuma perfettamente quello che ho sempre cercato di essere e trasmettere, crescendo insieme ai ragazzi a cui penso sia importante non nascondere i propri limiti e le proprie fragilità.

La passione per la branca RS è nata tanto tempo fa quando sono stato chiamato dalla mia Coca per la prima volta a fare servizio come Maestro dei Novizi, da quel momento è stato un crescendo costellato dal Servizio in gruppo, in zona come IABZ ed eventi partenti e in regione(CFM e Botteghe/Workshop).

La proposta di questo incarico è arrivata in un momento difficile e non ho mai pensato potesse essere qualcosa che andava a sostituire altro o colmare un vuoto o aggiungere qualcosa da fare .....penso sia un' opportunità, una possibilità, una sfumatura importante a cui, con umiltà, pazienza e ascolto, dare il suo posto nel mio disegno.